UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale

D.D.D. Rep. n. 52/2019 Prot. n. 501 del 22/02/2019- Allegati:
Anno 2019 - tit. 7 cl. 16 fasc. 5

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA "Analisi del comportamento strutturale sotto carichi di esercizio degli impalcati di n. sette viadotti dell'autostrada A24, ubicati nella provincia di Teramo, da eseguirsi mediante modellazione numerica e prove fisiche". INCARICHI DI COLLABORAZIONE N. 4-6/2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7, comma 6, il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto dal comma 5 bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei presupposti di legittimità indicati dal medesimo comma 6;
VISTO l'art. 53 del predetto D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO l'art. 35 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme in materia di prevenzione della corruzione nella formazione delle commissioni giudicatrici di pubblici concorsi;
VISTO il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila;
VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila – D.R. n. 1154/2011;
VISTO il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210/2014 del 03.03.2014;
VISTA la delibera n. 069 del 23/01/2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale ha approvato la richiesta del Prof. Angelo Luongo di attivazione di una procedura selettiva per l'affidamento di n. 3 incarichi retribuiti nell'ambito del Progetto/Programma di ricerca "Analisi del comportamento strutturale sotto carichi di esercizio degli impalcati di n. sette viadotti dell'autostrada A24, ubicati nella provincia di Teramo, da eseguirsi mediante modellazione numerica e prove fisiche", di cui è Responsabile scientifico;

VISTO il D.D.G. n. 23/2019 del 05/02/2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva riservata al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ed ai Collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi dell'Aquila, in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 6 lett. b) del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

PRESO ATTO che la predetta ricognizione interna ha avuto esito negativo/ **oppure**/ che la predetta selezione non ha avuto luogo, in quanto non sono pervenute domande di partecipazione entro il termine di scadenza del relativo Avviso;

ACCERTATA la sussistenza della copertura finanziaria per il conferimento dell'incarico a soggetto/i esterni all'Ateneo, con spesa a gravare esclusivamente sul Progetto in premessa, codice progetto **03CTLUOSDP19** C.A 04.01.01.03.

RENDE NOTO

E' indetta una procedura selettiva per il conferimento di n. 3 incarichi nell'ambito del Progetto/Programma di ricerca in oggetto, di cui è Responsabile il Prof. Angelo Luongo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale, mediante stipula di contratto di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile ovvero, per i dipendenti di altra Pubblica Amministrazione, previamente autorizzati dall'Ente di appartenenza, mediante apposito provvedimento.

ART. 1 – TITOLO DELL'INCARICO E OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

"Sviluppo di modelli di calcolo ed elaborazione numerica di dati sperimentali relativi al comportamento strutturale di viadotti esistenti in c.a.p."

ART. 2 – DURATA, COMPENSO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico ha la durata di gg. 45, a decorrere dalla data di stipula del contratto o del provvedimento di conferimento a firma del Direttore del Dipartimento. Le relative attività non possono essere intraprese prima del perfezionamento del predetto contratto o provvedimento. L'incarico non può essere rinnovato, ma eventualmente prorogato, in via eccezionale, alle condizioni previste dall'art. 7, comma 6, lett. c).
L'incarico non comporta vincolo di subordinazione e le modalità di esecuzione della prestazione non possono essere organizzate dal committente con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro, salva la necessità di raccordo tra le parti indispensabile a raggiungere lo scopo istituzionale del Committente.

La/Il titolare del contratto o provvedimento di affidamento, nello svolgimento delle relative attività, è tenuta/o a conformarsi al Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210/2014 del 03.03.2014. La violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento è causa di risoluzione del contratto o decadenza dal rapporto di lavoro.
Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo di oneri a carico percipiente, è pari a € 4.000,00 e graverà sul Progetto in oggetto codice progetto **03CTLUOSDP19** C.A 04.01.01.03.
La liquidazione del compenso avverrà alla scadenza prevista dal contratto o provvedimento di conferimento, previo accertamento della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione i cittadini italiani, nonché i cittadini comunitari o di Paesi terzi alle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
I candidati, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23) o equiparate o equivalente ai sensi del D.M. 509/99 e del DM 270/2004, o titolo di studio universitario straniero dichiarato equivalente o equipollente secondo le normative vigenti.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza rilasciata dalle competenti autorità. I candidati che non siano in possesso della relativa documentazione all'atto della presentazione della domanda allegheranno copia della richiesta intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo, fermo restando che la documentazione attestante l'equipollenza del titolo deve essere obbligatoriamente prodotta ai fini della stipula del contratto.
Non possono partecipare alla presente selezione:
- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- coloro che hanno rapporto di coniugio o di civile convivenza o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore del Dipartimento, con

la/il Responsabile del Progetto/Programma di ricerca, con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e indirizzata al Direttore del Dipartimento, utilizzando il modello di cui all'allegato 1, sottoscritta dalla/dal candidata/o a pena di esclusione, deve essere presentata entro il termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile non festivo.

La domanda può essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- Mediante consegna diretta alla Segreteria Amministrativo-Contabile del Dipartimento di_Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale, Via Giovanni Gronchi n. 18 – 67100 L'Aquila, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.
- A mezzo raccomandata a.r. o con altro mezzo postale atto a certificare la data di spedizione, al seguente indirizzo: Università degli Studi dell'Aquila - Segreteria Amministrativo-Contabile del Dipartimento Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale, Giovanni Gronchi n. 18 – 67100 L'Aquila.

  La data di acquisizione delle istanze è stabilmente comprovata:
  - nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale della Segreteria addetto al ricevimento;
  - nel caso di spedizione: dalla data di ricezione apposta sulla ricevuta di ritorno dal personale addetto al ricevimento.

  Saranno escluse le domande consegnate o pervenute al Dipartimento oltre la data di scadenza del presente bando, anche se spedite antecedentemente e pertanto non farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda da parte del Dipartimento, che non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore.
- Tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC del Dipartimento: diceaa@pec.univaq.it con le modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

  La domanda e i documenti devono essere predisposti in formati statici e non direttamente modificabili e trasmessi integralmente ed esclusivamente tramite il sistema di interscambio PEC, a pena di esclusione. Il messaggio di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata deve indicare la selezione alla quale la/il candidata/o intende partecipare, il Dipartimento che ha richiesto il bando, nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso e l'elenco degli allegati al messaggio.

La/Il candidata/o che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il limite di 25Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima e-mail, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successiva e-mail, da inviare, sempre tramite PEC entro il termine di presentazione della domanda.
L'invio della domanda deve essere effettuato dall'interessata/o con la propria PEC. Non verranno accettate domande inviate utilizzando la PEC di altre persone o enti. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di mancata o errata ricezione della domanda presentata a mezzo PEC o qualora gli allegati alla stessa dovessero risultare illeggibili o danneggiati.
La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC.

Alla domanda, indipendentemente dalla modalità di presentazione prescelta, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità personale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) nome e cognome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);
2) cittadinanza;
3) data e luogo di nascita;
4) residenza;
5) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
6) numero di telefono e indirizzo di posta elettronica;
7) codice fiscale/ partita iva;
8) qualificazione professionale/Ente di appartenenza;
9) di godere dei diritti civili e politici;
10) se cittadini stranieri di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
11) se cittadini stranieri di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
13) posizione nei confronti del servizio militare;

14) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale o le eventuali condanne penali riportate;

15) di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'art. 3 del presente bando indicando, per il titolo di studio, la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università o l'Istituto che ha provveduto al rilascio;

16) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

17) di non superare, con la retribuzione prevista per l'incarico, il limite annuo lordo di € 240.000,00 (ai sensi dell'art. 13 del D.L. 24.04.2014, convertito in L. 23.06.2014, n. 89);

18) di non avere rapporto di coniugio o di civile convivenza o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore del Dipartimento, con la/il Responsabile del Progetto/Programma di ricerca, con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

19) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

20) di non aver esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio antecedente alla presente domanda;

21) di essere consapevole dell'esclusione dalla selezione dei soggetti che versino nella condizione di cui sopra.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità della/del destinataria/o o per dispersione di comunicazioni relative alla presente selezione dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda devono essere allegati:

1. curriculum vitae, con l'indicazione dei titoli o certificazioni utili ai fini della valutazione professionale dei candidati;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione (allegato 2);
3. titoli in originale o in copia conforme (**esclusivamente per i titoli per che non possono essere autocertificati**);

4. nulla osta dell'Ente di appartenenza o domanda protocollata presentata dall'interessata/o all'Ente medesimo ai fini del rilascio del nulla osta (**per i dipendenti pubblici**);
5. copia del permesso di soggiorno (**per i cittadini non comunitari**);
6. copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e legalizzato e corredato dalla documentazione di equipollenza ovvero copia della domanda intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo;
7. copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Si ricorda che i titoli rilasciati da Amministrazioni pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della legge n. 183/2011.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Direttore del Dipartimento può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione e il motivo della stessa sono comunicati alla/al candidata/o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono essere sanate e determinano, pertanto, l'esclusione dalla selezione le seguenti omissioni:

- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità della/del candidata/o (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta; mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione;
- omessa dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissione;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- presentazione oltre i termini di scadenza indicati nel bando;
- mancanza della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 18);
- mancanza della documentazione relativa all'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciata dalle competenti autorità o della copia della richiesta intesa ad ottenere l'equipollenza del titolo conseguito all'estero;
- mancata presentazione del nulla osta dell'Ente di appartenenza o della domanda protocollata presentata dall'interessata/o all'Ente medesimo ai fini del rilascio del nulla osta (**per i dipendenti pubblici**);
- mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto la selezione, è composta da esperti della materia e viene nominata dal Direttore del Dipartimento.
Non possono far parte della Commissione coloro che abbiano riportato condanne penali, anche limitatamente al primo grado di giudizio.
La Commissione è composta da tre membri esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario; salva motivata impossibilità, almeno un componente deve essere donna. Può essere previsto un membro supplente.
La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda, a condizione che sussistano i requisiti di ammissione della/del candidata/o.

ART. 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO

La selezione avverrà sulla base del curriculum, dei titoli posseduti e su un colloquio, volto ad accertare la qualificazione professionale dei candidati e la conoscenza degli argomenti relativi alla prestazione richiesta.
La Commissione giudicatrice disporrà di 30 punti, di cui fino a 10 per la valutazione dei titoli e 20 per il colloquio. Il punteggio complessivo da assegnare a ciascuna/ciascun candidata/o è determinato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli ed al colloquio.
Per la valutazione dei candidati la Commissione valuterà i seguenti elementi:

- qualificazione professionale;
- esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore

Saranno considerati titoli particolarmente qualificanti:

- Tesi di laurea magistrale in ingegneria strutturale;
- Pubblicazioni scientifiche.;
- altri titoli pertinenti con l'oggetto della collaborazione

Il colloquio verterà su argomenti pertinenti con l'oggetto della prestazione.

La Commissione, prima di prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati, definisce in apposito verbale i criteri di massima per la valutazione del curriculum e dei titoli, nonché il punteggio da attribuire agli stessi e al colloquio.
Il verbale preliminare è reso pubblico mediante affissione nel luogo di svolgimento del colloquio medesimo.

Il colloquio, riservato ai candidati ammessi alla selezione, si svolgerà il giorno **20 marzo 2019 alle ore 10,30** presso la sala riunioni del DICEAA.
Tale avviso vale come comunicazione ufficiale ai candidati che, pertanto, sono tenuti a presentarsi nel giorno, all'ora e nel luogo sopra indicati, senza ulteriore comunicazione da parte dell'Amministrazione.

La data, l'ora e il luogo del colloquio potranno subire variazioni che saranno tempestivamente comunicati all'indirizzo di posta elettronica di ciascuna/ciascun candidata/o.

ART. 8 – GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria generale di merito. A parità di punteggio sarà preferita/o la/il candidata/o più giovane di età.
Gli atti della procedura sono approvati dal Direttore del Dipartimento.
Alla/Al vincitrice/vincitore sarà data comunicazione scritta direttamente al recapito indicato nella domanda di ammissione alla selezione. Entro gg. 10 dal ricevimento della predetta comunicazione , la/il vincitrice/vincitore dovrà presentare al Dipartimento, debitamente compilata, la modulistica disponibile sul sito di Ateneo – Personale - Modulistica – Consulenze e collaborazioni, nonché la dichiarazione relativa alla titolarità di altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.
Coloro che, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, non si presenteranno senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal Dipartimento, saranno dichiarati decaduti dal diritto al conferimento dell'incarico.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 saranno trattati a raccolti presso l'Università degli Studi dell'Aquila, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, Responsabile del procedimento è il Responsabile della Segreteria Amministrativo-Contabile del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale, Dott . Flavio Grimaldi, Università degli Studi dell'Aquila, Via Giovanni Gronchi n. 18 CAP 67100, L'Aquila.

ART. 11 – PUBBLICITÀ

Sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Aquila all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=1391 e sull'apposita pagina del sito all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=98 ai seguenti atti della selezione:

a) avviso pubblico di selezione;
b) decreto di ammissione dei candidati alla selezione;
c) decreto di nomina della Commissione giudicatrice;
d) decreto di approvazione degli atti della selezione.

L'Aquila, 22/02/2019

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Angelo Luongo

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 22/02/2019

Data di scadenza: 08/03/2019

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.